

VERBALE VAS DEL 7 OTTOBRE 2025



**IL PRESENTE VERBALE CONTIENE
N. 2 DECISIONE ASSUNTE**

(1 DEL COMUNE DI BUTI E 1 DEL COMUNE DI PONTEDERA)

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 69 del 02.08.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Capannoli** n. 42 del 24.10.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Palaia** n. 49 del 29.11.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Bientina** n. 59 del 19.12.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Buti** n. 3 del 27/01/2015, la delibera del C.C. del **Comune di Casciana Terme Lari** n. 30 del 19/05/2017, la delibera del C.C. del **Comune di Calcinaia** n. 14 del 20.03.2018, la delibera del **Comune di Pontedera** n.51 del 22 ottobre 2019, la delibera del C.C. del **Comune di Chianni** n° 16 del 08/06/2023, su invito del Responsabile del Procedimento del del Comune di Buti, in video conferenza , in data odierna, alle ore 15,00 si è riunito il COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA, che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata per esaminare le procedure poste all'o.d.g. dal Comune di Buti.

COMPONENTI COMITATO TECNICO

Presenti:

SI	NO	NOMINATIVI
	X	<i>Arch. Giancarlo Montanelli Comune di Bientina</i>
X		<i>Arch. Marco Salvini Comune di Pontedera</i>
X		<i>Arch. Michele Borsacchi Comune di Palaia</i>
	X	<i>Geol. Elena Baldi Comune di Casciana Terme Lari (delegata da arch Barsotti)</i>
	X	<i>Arch. Cinzia Forzi Comune di Calcinaia</i>
X		<i>Geom. Luca Palazzuoli Comune di Capannoli</i>
		<i>Arch. Giuseppina Di Loreto Comune di Buti (delegata da Dott. Fulvio Spatarella) (relatore non votante)</i>
X		<i>Ing. Stefano Parri Comune di Chianni</i>
X		<i>Arch. Massimo Parrini Unione dei Comune della Valdera) (non votante)</i>

Funge da Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus.

I componenti presenti assicurano la validità della seduta a norma del Regolamento per il funzionamento dell'Autorità Competente approvato con delibera della Giunta dell'Unione n.89 del 1.08.2014, modificato con delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 16/02/2018 e aggiornato con delibera della Giunta dell'Unione n. 126 del 29/12/2022.

DECISIONE n° 1

ORDINI DEL GIORNO DEL COMUNE DI BUTI

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DI INTERESSE TURISTICO LUCCA – PONTEDERA - INVIO AI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCMA)

PROPONENTE: Settore 3 – Servizio Tecnico Ambientale - Buti

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Buti

Con Deliberazione di Giunta Comunale di Buti, n. 117 del 25/09/2025 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS previsto dall'art. 22 della L.R. n.10/2010 relativo alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico Art. 238 della L.R. N. 65/2014 per la realizzazione della ciclovia di interesse turistico Lucca – Pontedera.

Il Responsabile del Procedimento, Dott. Fulvio Spatarella, ha trasmesso all'Autorità Competente la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/09/2025 con i relativi allegati.

L'Arch. Giuseppina Di Loreto, in qualità di delegata del Responsabile del Procedimento, illustra al Comitato il documento pervenuto, specifica che lo stesso è costituito dal “Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS” e chiede al Comitato Tecnico di individuare i Soggetti competenti in materia ambientale che dovranno intervenire nel procedimento di verifica a VAS.

Ciò premesso esaminata la documentazione prodotta e relazionata dall'Arch. Giuseppina Di Loreto.

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Ritiene all'unanimità il “Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS” meritevole di accoglimento e l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale, individuati con deliberazione di Giunta Comunale di Buti n. 117 del 25/09/2025 esaustivo. Detto documento sarà trasmesso, dal Servizio Funzioni Urbanistiche Associate dell'Unione Valdera, a tutti i soggetti individuati nell'elenco come soggetti competenti in materia ambientali, al fine di:

- acquisire un parere sull'assoggettabilità o meno della variante in oggetto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010;

I contributi dovranno pervenire entro 30 gg. dal ricevimento del documento

Regione Toscana:

Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Vas e Vinca

Direzione Tutela dell'ambiente ed Energia

Direzione Difesa Del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Inferiore

regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Pisa:

Pianificazione territoriale e sistema informativo territoriale

protocollo@provpisa.pcertificata.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

sabap-pi@pec.cultura.gov.it

Mic – Segretariato Regionale per la Toscana

sr-tos@pec.cultura.gov.it

Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale n. 2 – Basso Valdarno

protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

adbarno@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ARPAT – Dipartimento Provinciale di Pisa

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Consorzio 1 - Toscana Nord

protocollo@pec.cbtoscananord.it

Acque S.p.a.

info@pec.acque.net

Geofor S.p.a.

geofor@legalmail.it

E-Distribuzione S.p.a.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ANAS Struttura Territoriale Toscana

anas.toscana@postacert.stradeanas.it

Comando Prov.le dei VV.FF. di Pisa

com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it

Società Toscana Energia

toscanaenergia@pec.it

Terna Rete Italia

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Agenzia del Demanio

agenziademanio@pce.agenziademanio.it

Direzione Territoriale Toscana e Umbria

dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it

Ferrovie Dello Stato

fsitaliane@pec.fsitaliane.it

Letto approvato e sottoscritto

Conclusione ore 15.20

Il Relatore Arch. Giuseppina Di Loreto*

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Letto approvato e sottoscritto

1. Arch. Michele Borsacchi*
2. Geom. Luca Palazzuoli*
3. Arch. Marco Salvini*
4. Ing. Stefano Parri*

REFERENTI UNIONE VALDERA

Dirigente F. U. A. Arch. Massimo Parrini*

Il Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus*

***Firma digitale**

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 69 del 02.08.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Capannoli** n. 42 del 24.10.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Palaia** n. 49 del 29.11.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Bientina** n. 59 del 19.12.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Buti** n. 3 del 27/01/2015, la delibera del C.C. del **Comune di Casciana Terme Lari** n. 30 del 19/05/2017, la delibera del C.C. del **Comune di Calcinaia** n. 14 del 20.03.2018, la delibera del **Comune di Pontedera** n.51 del 22 ottobre 2019, la delibera del C.C. del **Comune di Chianni** n° 16 del 08/06/2023, su invito del **Responsabile del Procedimento del del Comune di Pontedera**, in video conferenza , in data odierna, alle ore 15.25 si è riunito il COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA, che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata per esaminare le procedure poste all'o.d.g. dal Comune di Pontedera.

COMPONENTI COMITATO TECNICO

Presenti:

SI	NO	NOMINATIVI
	X	<i>Arch. Giancarlo Montanelli Comune di Bientina</i>
		<i>Arch. Marco Salvini Comune di Pontedera (relatore)</i>
X		<i>Arch. Michele Borsacchi Comune di Palaia</i>
	X	<i>Geol. Elena Baldi Comune di Casciana Terme Lari (delegata da arch Barsotti)</i>
	X	<i>Arch. Cinzia Forsi Comune di Calcinaia</i>
X		<i>Geom. Luca Palazzuoli Comune di Capannoli</i>
X		<i>Arch. Giuseppina Di Loreto Comune di Buti (delegata da Dott. Fulvio Spatarella)</i>
X		<i>Ing. Stefano Parri Comune di Chianni</i>
X		<i>Arch. Massimo Parrini Unione dei Comune della Valdera (non votante)</i>

Funge da Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus.

I componenti presenti assicurano la validità della seduta a norma del Regolamento per il funzionamento dell'Autorità Competente approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 89 del 1.08.2014, modificato con delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 16/02/2018 e aggiornato con delibera della Giunta dell'Unione n. 126 del 29/12/2022.

DECISIONE n° 2

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI PONTEDERA

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 252 TER DELLA L.R. N. 65/2014 PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO N. 2 UBICATO ALL'INTERNO DELL'UTOE 1B9 PONTEDERA GELLO - CONCLUSIONE DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

PROPONENTE: HTA - High Tech Aluminium S.p.A.

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Pontedera

Richiamato il verbale della seduta del 12/02/2025 nella quale il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale ha ritenuto all'unanimità il "Documento di Verifica di Assoggettabilità con valenza di Documento Preliminare ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. n. 10/2010 e smi e del D.Lgs. n. 152/2006" meritevole di accoglimento e l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale individuati con deliberazione della Giunta Comunale di Pontedera n. 199 del 12/12/2024 esaustivo;

Dato atto che il link per visionare il suddetto Documento preliminare insieme alla documentazione relativa al procedimento, pubblicata sul sito internet dell'Unione Valdera – Servizio Funzioni Urbanistiche Associate, è stato inviato con nota del 12.02.2025 prot. n. 7048/2025 a cura dell'Unione Valdera, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA).

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

prende atto che sono pervenuti i seguenti contributi tecnici, di seguito brevemente riassunti, in merito al Documento di Verifica di Assoggettabilità con valenza di Documento Preliminare relativo alla Variante in oggetto:

1. USL TOSCANA NORD OVEST DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (prot. Unione 7694/2025 – prot. Comune n. 6673/2025):

(...) Per quanto di competenza, non si evidenziano pertanto criticità inerenti la salute pubblica. Si suggerisce comunque, a parziale compensazione della modifica di inserire nel progetto degli interventi di piantumazione (soprattutto se si prevede l'abbattimento della vegetazione ad oggi presente nell'area in oggetto).

2. ACQUE SPA (prot. Unione 8201/2025 – prot. Comune n. 6450/2025):

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS trasmesso indica che il comparto in oggetto non è interferente con reti in ns. gestione. Attualmente non sussistono criticità nella disponibilità e nella qualità della risorsa idrica solo in caso di future utenze

NON idro esigenti. In fase progettuale più avanzata dovrà pertanto essere effettuata una verifica sulla effettiva disponibilità di risorsa sulla base delle reali necessità del comparto; in caso di insufficienza, dovranno essere progettate ed attuate, preventivamente, misure di mitigazione specifiche; in questo caso, l'eventuale carenza strutturale della rete di distribuzione potrà prevedere un indispensabile e necessario adeguamento delle tubazioni esistenti per garantire l'approvvigionamento alle future utenze, con interventi di potenziamento e/o estensione, che saranno a completo carico del soggetto richiedente. Le nuove utenze in ogni caso si dovranno dotare obbligatoriamente di sistemi di gestione delle portate e delle pressioni attraverso impianti tipo autoclave con serbatoi di accumulo di realizzazione e gestione privata opportunamente dimensionati.

SERVIZIO FOGNATURA NERA

Nelle adiacenze dell'area in oggetto è presente un collettore fognario di tipo nero, recapitante a depurazione, in tale fognatura non potranno essere convogliate le acque meteoriche prodotte dal comparto che invece dovranno avere come recapito il reticolo idraulico superficiale.

Il comparto si dovrà dotare di fognatura nera per canalizzare i reflui verso l'impianto di depurazione centralizzato; dal punto di vista tecnico le modalità di collegamento e sviluppo saranno valutate in fase progettuale più avanzata.

SERVIZIO DEPURAZIONE

Il depuratore centralizzato di Valdera Acque, recapito finale della fognatura nera esistente, non è in gestione ad Acque spa; pertanto, ulteriori carichi reflui dovranno essere preventivamente autorizzati da tale società.

Per il proseguimento futuro dell'iter progettuale dovrà essere sottoposto preventivamente a ns. approvazione specifico progetto esecutivo delle reti idriche e fognarie redatto da tecnico qualificato per il rilascio da parte di Acque spa di specifico parere tecnico preventivo.

3. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO (prot. Unione n. 8090/2025 prot. Comune n. 6990/2025):

In relazione al procedimento in oggetto, presa visione della documentazione trasmessa dal Richiedente, considerato che l'intervento si svolgerà in un'area ove sono note emergenze archeologiche, in considerazione del rischio archeologico potenzialmente presente nel sito e della conseguente necessità di adottare particolari cautele al fine di poter acquisire informazioni sulla situazione archeologica della specifica area soggetta ai lavori, si rilascia il nulla osta di competenza con le seguenti prescrizioni:

- per quanto attiene le opere e/o progetti di ambito pubblico o di interesse pubblico si attua la normativa vigente in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del D.LGS. 36/2023, art. 41 comma 1, allegato I.8;*
- nel caso di opere e/o progetti di privati che ricadono nei suddetti areali tali opere e/o progetti dovranno essere inviati alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente*

per territorio che potrà impartire le opportune eventuali prescrizioni ed effettuare le attività istituzionali di controllo.

Si ricorda, comunque, che qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza, o il Sindaco, o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti

4. ARPAT Dipartimento di Pisa (prot. Unione 9030/2025 prot. Comune n. 7961/2025):

La proposta di variante riguarda una particella piuttosto limitata di territorio, inserita in un'area a vocazione prevalentemente industriale/artigianale già dotata di tutte le opere di urbanizzazione primaria. Per quanto di competenza ed in relazione alla presente fase del procedimento, nella quale non sono riportate informazioni di dettaglio circa la realizzazione delle possibili opere citate in documentazione, non si hanno motivi ostativi all'esclusione della variante dal procedimento di VAS.

5. AUTORITÀ IDRICA TOSCANA (prot. Unione 11670/2025 prot. Comune n. 10246/2025):

In relazione a quanto indicato nel "Database Infrastrutture del S.I.I. NetSic", si segnala la presenza delle infrastrutture a rete del servizio pubblico di acquedotto e fognatura in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.) all'interno dell'area di intervento, identificata catastalmente al foglio 9 particella 180 (...); si chiede pertanto al Proponente di verificarne puntualmente l'eventuale interferenza con le opere di progetto con il Gestore del S.I.I. e condirne le eventuali necessarie soluzioni risolutive delle interferenze rilevate.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come le aree oggetto di variante non ricadano e non siano prossime alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si ricordano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt. 3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

6. AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (prot. Unione 12040/2025 prot. Comune n. 10507/2025):

Si comunica che la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente sugli strumenti di pianificazione o loro varianti. Si ricorda tuttavia che, ai sensi dell'art.

65 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, il piano di bacino è strumento sovraordinato al quale i piani di assetto e uso del territorio devono essere conformi. Inoltre, tale conformità è il presupposto per garantire l'efficace salvaguardia delle risorse ambientali e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile.

7. COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PISA (prot. Comune n. 9072/2025)

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto, (...), si comunica che gli interventi (...), non rientrano tra gli interventi di competenza di questo Comando.

I successivi interventi di recupero e riqualificazione dell'immobile presente nella particella in oggetto, a cura della società HTA, laddove rientrassero nelle modifiche previste all'All. IV D.M. 07/08/2012 per le attività soggette al controllo da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ovvero comportassero una modifica di tipo sostanziale al rischio incendio per la stessa società HTA, dovranno essere sottoposti alle procedure di cui agli artt. 3 e 4 DPR.151/11.

8. ENI SPA (prot. Unione n. 25977/2024):

In relazione a quanto richiesto, Vi informiamo che dall'esame degli elaborati grafici da Voi trasmessi e nella zona interessata dai vostri lavori non sono presenti impianti di nostra proprietà.

Pertanto, per quanto di nostra competenza, rilasciamo nulla osta per non interferenza.

Dato atto che:

- l'Azienda Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAT) e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest non evidenziano sostanziali impatti sulla salute pubblica e motivi ostativi all'esclusione dal procedimento di VAS in quanto la modifica interessa una parte limitata del territorio inserita in un'area a prevalente carattere industriale-artigianale già dotata di tutte le opere di urbanizzazione primaria;
- non sussistono al momento nell'area oggetto di Variante criticità nella disponibilità e nella qualità della risorsa idrica ed è presente nelle immediate vicinanze un collettore fognario di tipo nero, recapitante a depurazione;
- la Variante non interessa aree paesaggisticamente vincolate ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs n. 42/2004 nonché beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio salvo il potenziale rischio archeologico determinato dall'immediata vicinanza di emergenze archeologiche note (ID 68 e 94);
- dallo studio geologico di supporto alla Variante non sono emerse particolari criticità che possano limitare e/o condizionare gli interventi in progetto relativamente agli aspetti geologici e sismici;
- per quanto riguarda gli aspetti idraulici, gli interventi in progetto risultano compatibili con le condizioni riportate nel paragrafo 9.2 della Relazione Geologica (quota di messa in sicurezza idraulica di progetto pari a 13,20 m s.l.m. e rimodellazione morfologica del lotto pari a circa 285 mc);
- gli interventi in progetto saranno regolarmente serviti dalla rete idrica e dalla rete fognaria nera recapitante nell'impianto di depurazione di Valdera Acque e quindi non si rilevano impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati ed individuati dall'Autorità di Bacino

Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

- è stata verificata di concerto con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (Acque SpA) la non interferenza con le reti del servizio pubblico di acquedotto e fognatura e che le aree oggetto di intervento non ricadano e non sono prossime alle “zone di rispetto” delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano;
- il Comando dei Vigili del Fuoco di Pisa ed il Gestore dell'oleodotto Livorno – Calenzano (Eni SpA) non evidenziano rispettivamente problematiche relative al rischio incendi e/o interferenze con gli impianti;

Valutato che:

- la variante semplificata al Regolamento Urbanistico ex art. 252 ter della L.R. n. 65/2014 costituisce un mero riassetto urbanistico puntuale di aree circostanziate necessarie all'ampliamento della società High Tech Aluminium S.p.A in forte crescita produttiva ed amministrativa nel settore dell'estrusione in alluminio;
- la variante non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro urbanizzato così come definito ai sensi degli artt. 4 e 224 della Legge Regionale n. 65/2014;
- che l'estensione territoriale del comparto n. 2, caratterizzato da una superficie di circa 8.820,00 mq di proprietà della società HTA SpA e da una superficie di circa 991,00 mq di proprietà dell'Unione dei Comuni della Valdera, è inferiore alla soglia dimensionale di 40 ettari e che pertanto non sussiste la necessità di sottoporre l'intervento a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

Valutato altresì che:

- il Regolamento Urbanistico del Comune di Pontedera è stato assoggettato alla procedura di VAS che ha valutato la sostenibilità del piano nel suo complesso oltre ad individuare le opportune “Disposizioni per la tutela dell'ambiente” (CAPO II del TITOLO IV delle NTA del RU);
- la Variante è conforme al Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 22/04/2025 e con il Piano Operativo Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/06/2025 assoggettati alla procedura di VAS;
- non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi o danneggiati dall'attuazione della Variante in quanto il Comune di Pontedera non è interessato da siti di particolare rilevanza ambientale quali Zone di Protezione Speciale (ZPS) e/o Siti di Importanza Comunitaria di cui alla Rete Natura 2000 e l'area non è oggetto di segnalazioni nel Repertorio Naturalistico Toscano (RE.NA.TO) in relazione a specie ed habitat protetti.

Tutto ciò premesso

Esaminata la documentazione relazionata dall'Arch. Marco Salvini del Comune di Pontedera; richiamato l'art. 22 della L.R. n. 10/2010;

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

In merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. n. 10/2010, ESCLUDE ALL'UNANIMITÀ dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la **VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 252 TER DELLA L.R. N. 65/2014 PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO N. 2 UBICATO ALL'INTERNO DELL'UTOE 1B9 PONTEDERA GELLO" con le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente emersi durante il procedimento di valutazione:**

- si raccomanda di inserire nel progetto delle aree, interventi di piantumazione con specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono;
- di trasmettere prima dell'inizio dei lavori, comunicazione preventiva alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che potrà impartire le opportune eventuali prescrizioni ed effettuare le attività istituzionali di controllo;
- si raccomanda il rispetto del "Regolamento di Fornitura del S.I.I." nonché le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt. 3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Letto approvato e sottoscritto

Conclusione ore 15.45

Il Relatore Arch. Marco Salvini*

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Letto approvato e sottoscritto

1. Arch. Giuseppina Di Loreto *
2. Arch. Michele Borsacchi*
3. Geom. Luca Palazzuoli*
4. Ing. Stefano Parri*

REFERENTI UNIONE VALDERA

Dirigente F. U. A. Arch. Massimo Parrini*

Il Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus*

***Firma digitale**